

VENERDÌ 12 GENNAIO 2018

Messaggero Veneto

GIORNALE DEL FRIULI

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003
CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218



€ 1,30
ANNO 73 - NUMERO 10
www.messaggeroveneto.it



Alessandro Pedone, 48 anni, guida un'azienda leader nel campo dei servizi

Pedone cede il controllo della Gsa

Il patron del basket udinese mantiene il 30% e continuerà a guidare l'azienda

STOP DALLE REGIONI

Un altro no alla riforma delle Camere di commercio

DEL GIUDICE A PAGINA 19

di Maura Delle Case

Ha atteso la firma di ieri, Alessandro Pedone, fondatore e presidente del Gruppo servizi associati Spa, per darne notizia: Gsa, leader italiano nella safety e nella prevenzione incendi, cambia azionista di controllo. Il 68,5% della compagine è stata infatti rilevata dal fondo di private equity Armònia Sgr.

A PAGINA 18



La presidente Debora Serracchiani

ANCORA POLEMICHE

Serracchiani difende il manuale di bon ton

A PAGINA 17

Fermi tutti, Illy ritorna in campo

La Corte dei conti gli conferma l'assoluzione. Politica in fibrillazione: cosa farà?

EDITORIALE

L'UOMO CHE CAMMINA SULLE ACQUE

di OMAR MONESTIER

L'uso di Riccardo Illy come arma impropria è terminato. L'ex presidente della Regione si vede restituita la dignità personale e politica che un procedimento dai tratti bizzarri, non l'unico peraltro, aveva macchiato. Ora il corteggiatissimo governatore di ghiaccio può accettare le pubbliche blandizie che gli vengono rivolte. Intendiamoci: Riccardo Illy è persona dabbene e permeata da quelle grandi idealità che, in politica, fanno la differenza fra i mestieranti che inseguono un seggio purchessia e quanti ritengono che il governo della cosa pubblica sia un onore, non un mezzo per campare. Buon segno, dunque, il suo ritorno in una campagna elettorale per le politiche e per le regionali che pareva fin troppo sbiadita e scarna di contenuti. Il problema che resta sul campo è, ora, l'utilizzo della sua rinnovata agibilità politica.

A PAGINA 2



BUTTAZZONI, PERTOLDI E ZANUTTO ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Un mini election day

I Comuni con i sindaci dimissionari voteranno con la Regione

PERTOLDI A PAGINA 6

HA PERSO LA VITA A 51 ANNI IN UN INCIDENTE

LA TRAGICA FINE DI ROBERTO MOIMAS

La Motostaffetta perde una delle sue colonne



di Maristella Cescutti

Una delle colonne della Motostaffetta friulana di Rive D'Arcano è scomparsa tragicamente ieri a Monfalcone in un incidente stradale. Erano le 6.45 quando Roberto Moimas, di 51 anni, a bordo del suo scooter si è scontrato con un furgone.

A PAGINA 34

RAFFICA DI CASI

ANZIANI NEL MIRINO

Truffatori in azione, ma le nonnine non ci cascano

ROSSO A PAGINA 24

AVEVA 72 ANNI

VITTIMA DI TOLMEZZO

Malore mortale mentre scia sulle piste dello Zoncolan

GRILLO A PAGINA 30

PORDENONE
ANTIQUARIA

9° SALONE DELL'ANTIQUARIATO

PORDENONE
ARTE

MOSTRA MERCATO DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

DAL 13 AL 21 GENNAIO 2018
FIERA DI PORDENONE

DA LUNEDÌ A VENERDÌ: 15.00-19.00
SABATO E DOMENICA: 10.00-19.00

IL CASO SCOSSE L'EUROPA

Così Udine si mobilitò per difendere Dreyfus



L'affare Dreyfus coinvolse le più alte autorità francesi

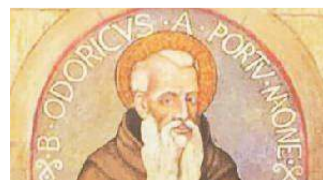
di VALERIO MARCHI

Accuse...! (dal francese: «Io accuso»): un titolo così celebre ed esplosivo da diventare nell'uso corrente della nostra lingua un sostantivo.

A PAGINA 44

L'ANNIVERSARIO

Odorico 700, dal Friuli alla scoperta dell'Oriente



Il frate lasciò un vivido racconto del suo viaggio in Cina

di ENRI LISETTO

Ricorre il settimo centenario della partenza verso l'Oriente, allora ignoto, di Odorico da Pordenone, frate nato a Villanova e morto a Udine.

A PAGINA 45

Terme Olimia

RELAX OLIMIA - 30%
14/01 - 16/02/2018
da € 62,65 per persona / notte

Hotel Breza ****, mezza pensione, min. 2 notti,
ingresso piscine Termalija, 1 x ingresso sauna Termalija

www.terme-olimia.com | T: +386 3 829 7836 | info@terme-olimia.com



Economia

L'AZIENDA UDINESE DI SERVIZI

Pedone cede il controllo della Gsa

Il fondo Armònia ha rilevato il 68,9% della società valutata quasi 100 milioni. Nuove espansioni anche all'estero

di Maura Delle Case
UDINE

Ha atteso la firma di ieri, Alessandro Pedone, fondatore e presidente del Gruppo servizi associati Spa, per darne notizia: Gsa, leader italiano nella safety e nella prevenzione incendi, cambia azionista di controllo. Il 68,5% della compagine è stata infatti rilevata dal fondo di private equity Armònia Sgr. Ieri mattina la firma cui seguirà, nel mese di febbraio, il closing, che è una mera formalità consequenziale. Atto finale, ma sostanzialmente scontato.

Al patron Pedone, confermato per il prossimo quinquennio nel ruolo di amministratore delegato, resta il 30% dell'azienda, l'1,5% va all'ex amministratore, riconfermato dal fondo, Enrico Dri. La valutazione della società è stata fissata in 95 milioni di euro. Armònia si porta a casa una realtà leader a livello nazionale nella prevenzione incendi in strutture e infrastrutture complesse (vedi porti e aeroporti) con un fatturato (2017) di 70 milioni di euro, di cui il 15% all'estero, 2.800 dipendenti a libro paga, 400 in Fvg. Con sede a Roma, la sua direzione generale e cuore pulsante è da sempre a Udine e una branch a Lione in Francia, Gsa rappresenta una delle realtà più innovative a livello europeo, con un know-how specifico nella prevenzione degli incendi all'interno di varie strutture ad alto rischio. La società vanta tecnologie, competenze e brevetti chiave per la prevenzione e sicurezza da incendi, anche in contesti complessi quali ad esempio il tunnel del Monte Bianco e del Gran Sasso. Specificità che hanno convinto il fondo di private equity a puntare sull'azienda di Pedone.

«Gsa rappresenta un'eccellenza - sottolinea Sigieri Diaz della Vittoria Pallavicini, presidente di Armònia Sgr - e siamo particolarmente soddisfatti di poter giocare un ruolo attivo nel percorso di crescita di que-

sta realtà, fiore all'occhiello italiano in un settore di nicchia ad alto potenziale di crescita, in una prospettiva soprattutto internazionale. In più, il fatto che l'imprenditore abbia voluto reinvestire e sposare il nostro progetto, rappresenta la conferma della qualità di Armònia quale partner finanziario ed industriale».

Pedone si dice certo che, dopo aver valutato più opportunità, «Armònia rappresenti il miglior partner con cui intraprendere un ulteriore percorso di crescita e consolidamento, in Italia e all'estero, della mia impresa: una nuova importante sfida - ha detto ieri l'imprenditore friulano - che ho condiviso sin da subito anche con tutto il management».

Resta, come in precedenza, totalmente nelle mani di Pedone l'Apu, associazione pallacanestro udinese, che Gsa spa continuerà comunque a sponsorizzare almeno per il prossi-

mo triennio. Il basket resta dunque 100% Fvg come d'altronde le strutture turistiche (vedi quelle sullo Zoncolan o in via Mercatovecchio) che sono e restano della holding del patron. Il perimetro dell'operazione è quindi strettamente quello dell'impresa e delle sue attività specifiche. Armònia è stata assistita da Equita Sim quale advisor finanziario e dagli studi legali Lombardi Segni e Pessi e Associati e da Acp Tax per gli aspetti fiscali. Pedone da Mediobanca, da Studio Molaro Pezzetta Romanelli Del Fabbro, Ponti&Partners, Studio Padula, studio Gatti Pavesi Bianchi. Al momento non è prevista alcuna data di uscita per Armònia da Gsa, anche se per sua natura - trattandosi di un fondo di private equity - è probabile che ciò accada in futuro, perché no contestualmente a una quotazione dell'azienda sul mercato borsistico Star, che da sempre è l'obiettivo dichiarato di Gsa.



Lo staff della Gsa davanti alla sede udinese dell'azienda



ALESSANDRO PEDONE

Rimane presidente dell'Apu e l'impresa continuerà a sponsorizzare la pallacanestro per il prossimo triennio

Pittini amplia la sua presenza a Verona

Dopo le ex Acciaierie Riva è la volta di Novf attiva nella produzione di vagoni ferroviari



Federico Pittini

UDINE

Il gruppo Pittini continua la sua espansione a Verona. Dopo l'acquisizione dello stabilimento siderurgico di Galatrossa dal gruppo Riva Acciai nel 2015, il colosso siderurgico friulano mette oggi le mani sulle Novf. Acronimo dietro il quale si celano le Nuove officine ferroviarie veronesi: attive dal 1901 nella produzione di vagoni ferroviari sono reduci da un quinquennio per nulla fortunato. Dopo quattro anni di cassa integrazione e un periodo di inattività culminato con l'amministrazione straordinaria, nel 2016 la storica attività era sta-

ta ceduta a un gruppo indiano attivo nel medesimo settore che avrebbe dovuto rilanciarla. Non ha fatto in tempo: l'arresto del proprietario, Pavan Rujia, ha stroncato infatti sul nascere l'iniziativa.

Ennesimo stop in un periodo non facile che oggi sembra finalmente cambiare segno. L'uscita di scena dell'investitore indiano ha infatti consentito l'arrivo del gruppo friulano che consolida sempre più la sua presenza nella città di Romeo e Giulietta.

Ora tocca dunque a Pittini riprovarci, dopo aver ricevuto il via libera all'acquisizione di Novf da parte del Mini-

sterio dello sviluppo economico. A Pittini l'acquisizione costa 1,5 milioni di euro da versare in due tranches: a giugno 2018 e a giugno 2019. Un piccolo investimento, che in prospettiva potrebbe però rivelarsi strategico.

Novf confina infatti con l'area produttiva di Acciaierie Verona Spa - così Federico Pittini ha ribattezzato l'ex stabilimento Riva acciai - e potrebbe in futuro essere assai utile al gruppo in un'ottica di sviluppo, essendo lo spazio attorno all'attuale zona produttiva limitato da fiume Adige, dal cimitero monumentale e dalla ferrovia Milano-Venezia.

Quanto all'azienda, dopo il lungo periodo di ammortizzatori sociali una parte dei 120 dipendenti a libro paga potranno tornare al lavoro. Fonti sindacali parlano di 20 persone in fase iniziale. «Grazie all'accordo raggiunto con il gruppo Pittini, che prevede la presa in carico dei dipendenti, ci sarà un solido ritorno all'attività per Novf ha fatto sapere la deputata Pd, Alessia Rotta, divulgando la notizia dell'accordo ricordando che la situazione dell'azienda veronese pesava «su tante famiglie che non ricevevano da luglio lo stipendio».

(m.d.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTESA

Accordo contro le molestie sui luoghi di lavoro

Il protocollo, unico a livello nazionale, sarà presentato oggi da sindacati, categorie e Regione

Unicredit colloca un bond da 1,5 miliardi

Unicredit ha collocato un bond senior non preferred da 1,5 miliardi, scadenza 5 anni, per il quale c'è stato un boom di ordini dagli investitori, per oltre 4,25 miliardi di euro. Si tratta della prima obbligazione del genere in Italia, dove è stata introdotta dall'ultima legge di Bilancio. Permette alle banche della Penisola di dotarsi, come quelle di altri Paesi della Ue, dove le francesi hanno fatto da apripista, di strumenti a metà strada tra i bond senior e i subordinati in funzione di "cuscinetto" con un'alta capacità di assorbire le perdite in caso di bail-in o risoluzione. Il bond ha ottenuto un riscontro, definito dalla banca «eccezionale», da parte di oltre 250 primari investitori istituzionali, cui era destinato, con ordini per circa 4,5 miliardi.

UDINE

Un protocollo tra sindacati e categorie, unico a livello nazionale, contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro. Sarà presentato questa mattina, nella sede della Regione a Udine, da i firmatari dell'intesa: Orietta Oliva (Cgil), Alberto Montico (Cisl) e Magda Gruarin (Uil), Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di Confcooperative, Enzo Gasparutti, responsabile di Legacoop, Adino Cisilino, presidente dell'Agci, Claudio Cressati, referente

di Confagricoltura, Dario Ermacora, presidente di Coldiretti, Paolo Fantin, responsabile della Confederazione italiana agricoltori e Roberta Nunin, consigliere di parità della Regione. Un afflato unitario del mondo imprenditoriale agricolo e cooperativistico per affrontare un problema spinoso e che riguarda molte persone.

Si tratta di un protocollo, come accennato, unico a livello nazionale e che sarà sperimentato proprio nella nostra regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON MANZONI.

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

Via di Campo Marzio, 10 TRIESTE

V.le Palmanova, 290 UDINE

legaletrieste@manzoni.it



Tribunale di Padova
www.tribunale.padova.giustizia.it - www.astalegale.net

MANIAGO - VENDITA MEDIANTE PROCEDURA COMPETITIVA - VIA MONFALCONE, 7 - A) CAPANNONE INDUSTRIALE di circa 5.500 mq in cattivo stato mantenitivo e con parte degli impianti mancanti a seguito di furti subiti, con uffici di circa 350 mq ed pertinenziale area scoperta di circa compl. 3000 mq. Libero. Prezzo base 4° asta Euro 1.104.000,00. Vendita senza incanto 15/02/18 ore 09:30. Prezzo base eventuale 5° asta Euro 828.000,00. Vendita senza incanto 22/03/18 ore 09:30. Prezzo base eventuale 6° asta Euro 621.000,00. Offerta minima Euro 600.000,00. Vendita senza incanto 08/05/18 ore 09:30. G.D. Dott.ssa M. Elburgo. Liquidatore Giudiziale Dott. R. Davi tel. 049661510 email remo.davi@studiodiaviti.it. Rif. CP 4/2014 PP459639